

INDICE

Premessa

1. Ente Gestore
2. Denominazione del Servizio
3. Autorizzazione Legale
4. Referente
5. Dove si trova la Struttura
6. "Mission"
7. Capacità Ricettiva
8. Strumenti Educativi
9. Caratteristiche specifiche ed innovative del servizio
10. Struttura
11. Visite
12. Equipe Educativa



PREMESSA

La Carta dei Servizi è stata redatta tramite la collaborazione di tutti gli operatori della struttura ed in condivisione con gli Ospiti. Una volta all'anno viene riletta insieme sia ai primi sia ai secondi per valutarne l'attendibilità e apportarne eventuali modifiche.

1) ENTE GESTORE

San Giovanni Battista Società Cooperativa Sociale
Località Valentino 116/B – 10020 Verrua Savoia (TO)
P. IVA 10561720011
cell. 342.3209996
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO – Agenzia di Casale Monferrato (AL)
IBAN IT38J0100522600000000000178

2) DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO

Gruppo Appartamento per giovani adulti: “*La Casa degli Alberi*”

3) AUTORIZZAZIONE

DGR n. 25-5079 del 18 Dicembre 2012 della Reg. Piemonte

Amministrazione Competente: Ufficio Comune di Trino - Suap di TRINO in delega alla
CCIAA di BIELLA E VERCELLI.
Intervento: Istanza di autorizzazione al funzionamento di un Presidio
Socio-Assistenziale per Minori residenziale.
Codice Pratica: 10561720011-26062018-1006
Protocollo SUAP: REP_PROV_VC/VC-SUPRO/0005141 del 28/06/2018.

DGR nr. 4-1088 del 6 Marzo 2020 della Reg. Piemonte

Autorizzazione concessa dall'ASL-AL con delibera 20 del 12 gennaio 2023

4) REFERENTE DI STRUTTURA

Claudio Racco
Cell. +39 342.3209996 (reperibile durante le ore diurne)
E-mail: claudio.racco@coopsgb.it

5) DOVE SI TROVA

La Struttura si trova nel centro storico del Comune di Trino, via San Francesco n° 29, (VC, Regione Piemonte). Per raggiungere, prendere l'Autostrada A4 in direzione Milano, uscire a Chivasso Est e proseguire sulla Strada Provinciale 31bis del Monferrato in direzione Casale Monferrato.

6) “MISSION”

L'oggetto sociale definito nel nostro Statuto specifica che:

“...la Cooperativa, conformemente all'Art. 1 della legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione

sociale dei cittadini, attraverso lo svolgimento di servizi socio-assistenziali ed educativi, sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico.”

Con tale premessa, le finalità del Gruppo Appartamento sono quelle di:

- Dare uno strumento al sistema sociale per completare il percorso di accompagnamento all'autonomia ai ragazzi che escono da percorsi comunitari o da famiglie compromesse
- Costruire un polo educativo di riferimento per la fascia di età appartenente al contesto sociale limitrofo
- Intervenire attivamente su casi ancora in divenire, dove la possibilità di autonomia è ancora ben lontana.
- Dare a ragazzi che non hanno la possibilità di un rientro nel proprio nucleo familiare di appartenenza, nel caso provenissero da contesti comunitari, o per ragazzi che si ritrovano a dover lasciare i propri nuclei familiari per motivi economici o psicologici, un sostegno di natura socio assistenziale attraverso un periodo di crescita volto a formare “l'adulto indipendente”.
- Accogliere ragazzi provenienti da paesi extraeuropei che sopraggiungono in Italia con un mandato migratorio che li obbliga ad essere adulti, pronti ad affrontare le richieste di autonomia psicologica, affettiva e materiale, ma che nella realtà si ritrovano a dover vivere in un nuovo contesto e ad affrontare un percorso contrassegnato da una serie di difficoltà, in cui si intrecciano un senso di perdita rispetto ai propri legami, lasciati nei paesi di origine, nuove relazioni da instaurare, una nuova lingua da imparare e incertezza rispetto alle pratiche amministrative

7) CAPACITA' RICETTIVA

Nel suo complesso la struttura ospiterà sino a 6 utenti (DGR 24 novembre 2014, n. 41-642) per una età compresa dai **16 ai 21anni** di genere maschile e femminile, secondo le indicazioni della Deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte del 18 dicembre 2012, n. 25-5079.

Il servizio è offerto con copertura h24 per l'intero anno solare.

La Struttura ospita:

- ✓ ragazzi e ragazze provenienti dal territorio nazionale, inviati dai servizi territoriali di pertinenza e di particolare del territorio del nord ovest italiano, in situazione di disagio psichico, sociale e/o familiare oppure provenienti da percorsi extra-familiari senza possibilità di rientro in famiglia.
- ✓ giovani richiedenti asilo politico e rifugiati, supportati dal contributo degli enti di tutela, ovvero *Minori Stranieri Non Accompagnati* MSNA, inviati da questure e procure del territorio di competenza.

8) STRUMENTI EDUCATIVI

- **IL PEP - Progetto Educativo Personalizzato**

Il *Progetto Educativo Personalizzato* viene co-progettato insieme all'Ospite per tutto il periodo di tempo che lo vedrà presente e coinvolto in struttura. Consentire e aiutare il ragazzo nella progettazione e nella formazione alla propria crescita personale, significa

rendere il soggetto attivo, promuovendo in tal senso una responsabilità in grado di stimolare nella persona la motivazione all'azione.

Nella fascia di età compresa tra i 16 e 18 anni, a differenza degli Ospiti maggiorenni e qualora fosse possibile, verrà coinvolta anche la famiglia con l'aiuto e la mediazione dei Servizi. Possono essere previsti oltre a momenti di incontro per la condivisione e la co-progettazione del PEP, incontri periodici con il minore e la sua famiglia, contatti telefonici.

- **IL PdA – Patto di Accoglienza**

Il *Patto di Accoglienza* viene condiviso e sottoscritto al momento dell'ingresso in struttura insieme all'Ospite e ai Servizi Sociali di riferimento, depositari e responsabili del progetto nella sua totalità. Il PdA consente una comune assunzione di responsabilità in quanto è il documento che permette di pattuire la durata dell'ospitalità e le disposizioni su cui essa si basa.

A seconda della tipologia di utenza, minori stranieri o ragazzi provenienti dal territorio italiano, e della progettualità di ciascun ragazzo, il suddetto documento potrà subire variazioni nei contenuti. Nel caso di minori stranieri non accompagnati il patto verrà inoltre condiviso e sottoscritto con l'ausilio di un mediatore culturale.

9) CARATTERISTICHE SPECIFICHE ED INNOVATIVE DEL SERVIZIO _____

La peer education come modello di intervento

La *peer education* si propone come strumento innovativo e rivoluzionario attraverso il potenziamento delle risorse personali e la teoria dell'apprendimento sociale. Si propone di incidere sui comportamenti attraverso processi educativi che si basano sulla relazione e la comunicazione attraverso il metodo dell'educazione tra pari.

Si tratta di un metodo formativo che rende i ragazzi consapevoli, o anche solamente responsabilizzati, e sempre soggetti attivi di promulgazione del sapere fra i loro coetanei.

A livello tecnico, la *Peer Education* consiste in un processo di educazione interna al gruppo, ed inizia ogni volta che un soggetto del gruppo stesso, esperto in una materia o in un argomento, comunica agli altri membri ciò che sa. Il gruppo ne esce quindi più informato e con maggiori capacità di risolvere i problemi.

Il nostro intervento vuole unire l'approccio della *Peer Education* alla formazione all'autonomia, costruendo un percorso di responsabilità ed *empowerment*. I ragazzi maggiormente esperti fungeranno da Peer Educator agli ultimi arrivati o a quelli meno motivati. Riteniamo che tale metodo d'intervento corrisponda pienamente all'idea di formazione all'autonomia.

La Peer Education sarà anche lo strumento che consentirà una maggior possibilità di integrazione e l'inclusione sociale.

10) STRUTTURA _____

L'appartamento, completamente arredato, si trova al primo piano di un ex convento francescano ed è così composto: una zona giorno e una zona notte. La prima è formata dal salone, dalla cucina, da una sala studio, dalla lavanderia con annesso terrazzo adibito a stenditoio e un ufficio per il personale con bagno e antibagno. La zona notte invece è costituita da 6 stanze singole per gli ospiti e una stanza per l'operatore notturno e 3 bagni con relativi antibagni. Le due aree sono collegate da un ampio corridoio centrale.

La struttura si trova all'interno di una grande area verde composta da un ampio giardino e da un campo da calcio in erba.

11) VISITE

- ✓ Sono ammesse visite di parenti solamente su appuntamento ed in presenza di un Operatore.
- ✓ Le visite di amici sono ammesse su appuntamento e dopo avvenuta comunicazione ad un Operatore.
- ✓ Per quanto concerne i Servizi e gli Organi di Tutela l'accesso è libero.
- ✓ Le visite possono essere effettuate durante la settimana e solo nelle ore diurne.

12) EQUIPE EDUCATIVA

L'Equipe educativa è composta dalle seguenti figure:

- *Responsabile di Struttura*
- *Operatori Socio Sanitari*
- *Educatori Professionali*
- *Mediatore Culturale (figura esterna a chiamata)*
- *Supervisore esterno*